

28 dicembre Roma AGESCI

Grazie di avermi chiamata!

Quando mi è stato chiesto di fare in questo giorno (28 dicembre) una breve testimonianza, ho detto SÌ ma con un po' di fatica poiché scavare dentro di sé e far emergere alcuni fili conduttori della propria vita nel Guidismo (e sceglierne uno o due), non è semplice, soprattutto se si vuol fare emergere uno stimolo per tutti/e. Ho allora scelto pochi punti.

Ecco comincio subito col raccontarvi che il 20 Ottobre del 1956 ho detto il (forse) primo **ECCOMI** della mia VITA alla chiamata della mia Capo Cerchio Nicolina per pronunciare la Promessa di Coccinella (tessera di Coccinella no 1003). È stato l'inizio di una strada di vita prima come Coccinella, poi come Guida, poi Scolta, Capo nell'Agi, poi dal 1974 nell'AGESCI. E ancora quell'Eccomi dopo tanti anni è dentro di me oggi. Poiché l'ECCOMI (che poi si è rinforzato con la Promessa di Guida e in tutta la vita di Guida) è un motore essenziale della vita quotidiana. È uno spirito interiore, non è solo una parola. Questo Eccomi di Coccinella ha condizionato fortemente la mia vita, mi ha dato la forza di resistere in un mondo (medico in università) maschilista, patriarcale, davvero supponente e talora ostile verso le donne.

Ma ora non voglio parlarvi della mia Vita, ma parlarvi di 3 **parole maestre** o meglio concetti fondamentali di allora e ancor più oggi.: Semplicità, Essere Guida, Dare una mano al Signore!

- 1- Padre Ruggi facendo eco alle parole di B.P. ripeteva: Il Guidismo e lo Scoutismo sono una cosa **semplice**.

Solo attraverso la **Semplicità** si scalano i Valori tutti racchiusi nella nostra Promessa e nella nostra Legge.

La Semplicità in un mondo complicato. Come? La Semplicità è grandezza interiore, è maturità, positività, accoglienza della Vita e del suo Mistero con un ECCOMI. Non so che cosa accadrà, ma ci sono. La semplicità deriva da un atteggiamento interiore di positività che Guidismo e Scoutismo cercano di far crescere, Semplicità vuol dire maturità interiore, amore per la Vita (slancio), accettazione della Vita (nel bene e nel male). La Semplicità è anche forza di vedere le difficoltà e far capo alle difficoltà del mondo di oggi, che è molto più complesso e forse più difficile di allora.

La Semplicità. È la capacità di abbandonarsi alla volontà del Signore! E' lo start dello Spirito di Avventura!

Semplicità. Nelle nostre care associazioni scout cerchiamo di tener viva questa dimensione di Vita. Non complichiamola!! (documenti, sovrastrutture..., parole sigle...)

Eccomi e Semplicità parole maestre collegate!

La Semplicità poi è anche la partenza per il cammino verso la **Felicità!** questo penso sia uno dei significati importanti della Route Comunità Capi del 2024 dell'AGESCI.

2 - ESSERE GUIDA. Guidismo nell'Agesci ed essere donna.

Educare ad essere uomo e ad essere donna oggi? Che vuol dire?

Essere donna è l'accoglienza e la generatività fisica, valoriale e spirituale

Essere uomo è forza fisica (e spirituale), riferimento sicuro, abbraccio.

Quindi il Guidismo non è Scoutismo, essere Guida ed essere Esploratore o Scout è diverso (sarebbe come dire che uomo e donna sono uguali) e i ragazzi/e lo devono percepire, poiché nel nostro gioco Scout devono crescere e trovare loro stessi. E loro stesse.

Il nostro Grande Gioco è un cammino verso il mio crescere come uomo e come donna.

Ce lo chiediamo? Ci pensiamo?

È nostro compito **l'educare alla propria VOCAZIONE.** (di me singolo e di me uomo o donna).

Non dobbiamo aver paura di parlare di vocazione personale e vocazione di genere, vocazione umana e vocazione soprannaturale.

I Giovani di oggi sono diversi dai giovani della mia adolescenza e del mio essere stata capo nell'Agì e nell'Agesci.

I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze oggi sono molto più soli (soprattutto da contesti valoriali), sono fragili, impauriti, hanno riferimenti instabili (casa), l'esteriorità domina (mode, vestiti, aspetto esteriore), spesso hanno paura, paura del futuro (non lo vedono), instabilità dei genitori, troppo spesso il loro mondo reale è internet, aumentano le patologie psichiatriche, AUMENTANO le gravi fragilità. La scuola diventa un punto di riferimento più sicuro della famiglia talora.

Hanno un estremo bisogno i giovani oggi del Guidismo e dello Scoutismo!

In questa fragilità non riescono a percepire la loro vocazione di uomini e di donne.

Il mondo fa paura ai giovani, e oggi l'uomo fa paura alle ragazze, alle donne.

Con il grande metodo che abbiamo in mano dobbiamo davvero sforzarci di capire **come educare alla vocazione di genere** (tralascio però in questo momento le problematiche del non riconoscimento nel proprio genere).

Vocazione di genere: che cosa vuol dire? dobbiamo approfondire, studiare, parlarne, anche e proprio a fronte del grandioso metodo che abbiamo in mano.

Essere Guida--- Essere Donna -----Nel mondo di oggi, nella vita

Essere Scout ----Essere Uomo----- Nel mondo di oggi, nella vita

Attraverso lo Scoutismo ed il Guidismo **scopro la mia vocazione**, ed **il cammino verso la mia vita di uomo e di donna**. E la capacità di rispetto reciproco. Non è facile!

Don Giorgio Basadonna diceva: *Oggi la mancanza di diversificazione tra ragazzo e ragazza, tra uomo e donna, se è frutto di una tensione di liberazione, è anche segno di una malintesa uguaglianza, e rischia di ritardare tragicamente l'evoluzione dell'umanità, e la perfezione dell'uomo e della donna.*

Questo è anche un utile cammino, una garanzia per **la Felicità (Route AGESCI 2024)**

3 Anch'io ti posso dare una mano

Il Guidismo e lo Scoutismo sono non solo **metodi** ma anche valori.

Il Guidismo e lo Scoutismo sono stile, sono uno **stile di vita**. Sono lo Stile basato sui punti della Promessa, sono lo Stile dei punti della Legge, sono lo stile dello spirito di gioco, sono lo stile della vita all'aperto condotti da bambini e bambine, ragazzi e ragazze, uomini e donne adulti per tutta la vita!

Il Guidismo e lo Scoutismo sono **generativi** di persone che sanno entrare nel vortice della Vita come uomini e come donne, nelle Vita terrena e spirituale come uomini o come donne perché solo così potremo avere davvero la coscienza che ... "anch'io **Signore ti posso dare una mano**" .

Concludo quindi leggendo la **Preghiera di un Campo Guide del mio Reparto AGI Adria 1° del 1973**

Signore,

sbagliavo pensando che la creazione

riguardasse Te solo,

e che fosse una cosa compiuta

una volta per tutte,

al principio dei secoli.

Tra tutti gli esseri del mondo a noi solo,

uomini e donne, hai dato la libertà

- Di rispondere al Tuo richiamo con un SI' o con un NO
- Di restarcene inerti lungo la strada o di entrare nel vortice dell'Amore che crea
- Di lasciarci trascinare dalla corrente o di prendere in mano il timone della nostra barca
- Di pietrificare la vita in uno schema Immutabile o di reinventarla volta per volta, con i mezzi di cui disponiamo
- Di lasciare che le cose siano quelle che sono o di arricchirle, orientandole a Te, con lo stimolo della nostra creatività e della nostra gioia

...gioia di sapere che la creazione non riguarda Te solo, Signore,
perché anch'io ti posso dare una mano,
semplicemente,
inventando con Te nuove risposte alla Vita
con l'inesauribile fantasia dell'Amore
che Tu sei

AMEN

Giovannella Baggio